

Gli israeliani sanno che Trump può porre fine all'incubo a Gaza. Anche gli americani dovrebbero saperlo

controinformazione.info/gli-israeliani-sanno-che-trump-puo-porre-fine-allincubo-a-gaza-anche-gli-americani-dovrebbero-saperlo

Redazione

21 AGOSTO 2025



È davvero significativo come gli israeliani continuino a implorare Trump di porre fine alle uccisioni a Gaza, perché capiscono che il presidente degli Stati Uniti ha il potere di costringere Israele a fermarsi. Sembra che gli israeliani lo capiscano molto meglio degli americani.

Di Caitlin Johnstone

Sei ex ostaggi israeliani e la vedova di un ostaggio ucciso hanno diffuso **un video in cui implorano il presidente Trump, in inglese, di sostenere un accordo globale per la pace a Gaza, in modo che gli ostaggi rimasti possano essere liberati.**

“Hai il potere di fare la storia, di essere il presidente della pace, colui che ha posto fine alla guerra, alla sofferenza e ha riportato a casa tutti gli ostaggi, compreso il mio fratellino”, implora uno degli ostaggi.

“Presidente Trump, per favore agisca ora prima che sia troppo tardi anche per loro”, implora la vedova.

Freed Israeli Hostages Ask Trump to Stop Netanyahu's Assault on Gaza [#Gaza #Israel #hostages #Netanyahu #Trump](https://t.co/Uwu4NuV7JQ) <https://t.co/Uwu4NuV7JQ>

— Antiwar.com (@Antiwarcom) [August 18, 2025](#)

Non è la prima volta che gli israeliani implorano Trump di porre fine al massacro.

All'inizio di questo mese, oltre 600 ex alti funzionari della sicurezza israeliana del Mossad e dello Shin Bet hanno inviato a Trump una lettera esortandolo a costringere Netanyahu a fare la pace a Gaza. Lo hanno fatto perché capiscono qualcosa che molti americani non capiscono: che il presidente degli Stati Uniti ha sempre avuto il potere di porre fine all'olocausto di Gaza.

È incredibile quante volte mi sia imbattuto in americani che mi dicevano che questa è "la guerra di Israele" e che non c'è nulla che il presidente possa fare per porvi fine. Erano soprattutto i Democratici a farlo quando Biden era presidente e io attaccavo Genocide Joe per aver continuato questa atrocità di massa, e ora che Trump è in carica sono i suoi sostenitori a comparire nella mia sezione commenti, facendosi paladini del presidente.

"Non è la nostra guerra e dovremmo starne fuori", affermano a volte, pensando erroneamente che i critici del genocidio sostenuto dagli Stati Uniti chiedano una qualche forma di intervento da parte degli Stati Uniti.

Ma l'appello non è rivolto agli Stati Uniti perché intervengano, ma perché smettano di intervenire. Perché ponga fine all'interventismo statunitense in atto da due anni. L'olocausto di Gaza può essere posto fine semplicemente smettendo di gettare legna sul fuoco.

Gli addetti ai lavori dell'esercito israeliano hanno ripetuto più volte che l'attacco a Gaza non sarebbe stato possibile senza il sostegno degli Stati Uniti.

Un alto funzionario dell'aeronautica militare israeliana ha dichiarato l'anno scorso ad Haaretz che "senza la fornitura di armi da parte degli americani alle Forze di difesa israeliane, in particolare all'aeronautica, Israele avrebbe avuto difficoltà a sostenere la sua guerra per più di qualche mese".

Nel novembre 2023, il generale di divisione israeliano in pensione Yitzhak Brick dichiarò al Jewish News Syndicate : "Tutti i nostri missili, le munizioni, le bombe a guida di precisione, tutti gli aerei e le bombe, provengono tutti dagli Stati Uniti. Nel momento in cui chiudono il rubinetto, non puoi continuare a combattere. Non hai più capacità. ... **Tutti capiscono che non possiamo combattere questa guerra senza gli Stati Uniti. Punto**".

L'ex primo ministro israeliano Ehud Olmert ha scritto quanto segue l'anno scorso:

"L'intera Aeronautica Militare Israeliana fa affidamento completamente sugli aerei americani: aerei da combattimento, aerei da trasporto, aerei da rifornimento ed elicotteri. Tutta la potenza aerea israeliana si basa sull'impegno americano a difendere Israele. Non abbiamo altra fonte affidabile di forniture essenziali di equipaggiamenti, munizioni e armi

avanzate che Israele non possa produrre da solo. Negli ultimi mesi, centinaia di aerei da trasporto americani sono atterrati nelle basi dell'IAF trasportando migliaia di tonnellate di equipaggiamenti e munizioni militari avanzate e vitali.”

Israeli Official: Without US Aid, Israel Couldn't Sustain Gaza Operations for More Than a Few Months

by Dave DeCamp [@DecampDave](#) [#Gaza](#) [#Israel](#) [#Palestinians](#)
[#militaryindustrialcomplex](#) <https://t.co/q5NX7G4E83> pic.twitter.com/0y0uQbo0Bb

— Antiwar.com (@Antiwarcom) [September 3, 2024](#)

Gli israeliani sanno bene di essere stati completamente dipendenti dagli Stati Uniti per le carneficine commesse dalle IDF a Gaza per tutto questo tempo, e sanno bene che il presidente degli Stati Uniti ha la possibilità di chiudere il rubinetto quando vuole.

E ora stanno implorando il presidente di farlo con crescente urgenza, perché è stato loro chiarito che il loro governo non si fermerà finché non sarà costretto a farlo. Non possono fermare l'uomo armato, quindi si stanno rivolgendo all'uomo che gli sta fornendo le munizioni.

Sarebbe bene che anche gli americani lo capissero. Trump sta commettendo un genocidio a Gaza, proprio come Netanyahu, e potrebbe porvi fine in qualsiasi momento. Il fatto che non abbia ancora scelto di farlo lo rende una delle persone più malvagie sulla terra.

Fonte: lewrockwell.com

Traduzione: Luciano Lago